

PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE 2023-2027
DEL GRUPPO DI AZIONE LOCALE PREALPI E DOLOMITI

**Raccolta di Manifestazioni di Interesse
per “Idee Progetto” e “Progetti di Comunità”
nell’ambito della Strategia di Sviluppo locale**



Premesse

Per il periodo di programmazione 2023-2027, la PAC (Politica Agricola Comune) ha focalizzato i suoi sforzi su 10 obiettivi specifici.



Questi obiettivi hanno costituito la base sulla quale gli Stati Membri dell'UE hanno elaborato il proprio Piano Strategico Nazionale PAC. Nello specifico, il PSN PAC 2023-2027 per l'Italia è stato approvato dalla Commissione Europea a dicembre 2022.

A gennaio 2023 la Regione Veneto ha approvato il COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE (CSR), con l'obiettivo di declinare a livello regionale il PSN PAC 2023-2027, individuando gli interventi che il GAL potrà attivare nel prossimo Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2023-2027.

A tal proposito, il GAL Prealpi e Dolomiti ha avviato un percorso partecipativo per la definizione del nuovo PSL 2023-2027. Il percorso è stato inaugurato con un primo incontro di animazione il 26 aprile 2023, alla presenza di tutti i soci del GAL ed è poi proseguito con una serie di incontri di consultazione pubblica in base ai quali è stato possibile definire l'analisi del contesto, i punti di forza e debolezza e i fabbisogni espressi dalla comunità locale. Per consultare nel dettaglio l'intero percorso partecipativo è possibile consultare la seguente pagina dedicata sul sito web del GAL: <https://galprealpidolomiti.it/attratti-dal-territorio/>.

A seguito delle analisi svolte e del confronto partenariale, il GAL Prealpi e Dolomiti ha individuato due Ambiti Tematici, di cui uno prioritario, su cui focalizzare la propria strategia:

- 1. Innovazione e inclusione sociale e miglioramento dei servizi per la popolazione e degli spazi di vivibilità collettivi (PRIORITARIO)**
- 2. Diversificazione, integrazione e innovazione dell'economia locale**

Successivamente, gli incontri pubblici hanno permesso di individuare quali **prioritari** i seguenti aspetti:

- Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro
- Potenziamento degli spazi pubblici e dei centri di aggregazione
- Attrazione di figure specializzate (con particolare riferimento ai servizi sociosanitari)
- Aumento e miglioramento dei servizi di mobilità interurbana
- Manutenzione e cura del territorio
- Potenziamento e diversificazione dei servizi e dell'offerta culturali
- Riduzione dei tempi di percorrenza per l'accesso ai servizi essenziali
- Sostegno ai giovani (riduzione indice di dipendenza)
- Sostegno alle imprese quali presidio del territorio e fonte di occupazione
- Supporto all'avvio o attrazione di start-up e imprese innovative

1. Finalità e oggetto della raccolta di Manifestazioni di interesse

Conclusa la fase di analisi di contesto, il GAL Prealpi e Dolomiti promuove questa ulteriore fase di ascolto del territorio per raccogliere dai soggetti pubblici e privati **manifestazioni di interesse alla presentazione di proposte progettuali** in linea con la prossima programmazione del GAL 2023-2027. Le iniziative segnalate dal territorio saranno funzionali alla **definizione della nuova Strategia di Sviluppo Locale**, così da rendere gli strumenti di sostegno sempre più rispondenti alle necessità espresse dal territorio.

Le manifestazioni d'interesse possono essere di duplice natura:

1. Manifestazione di interesse per **"Idee Progetto"**
2. Manifestazioni di interesse per **"Progetti di Comunità"**

La Manifestazione di interesse per **"Idee Progetto"** si riferisce ad ipotesi progettuali finalizzate a recepire le necessità dei soggetti del territorio e individuare delle possibili linee prioritarie verso le quali indirizzare la prossima programmazione.

Tali manifestazioni possono essere presentate da soggetti singoli (vedi punto 2) e si riferiscono ad una specifica tipologia di intervento (vedi punto 3).

La Manifestazione di interesse per i **"Progetti di Comunità"** si riferisce ad ipotesi progettuali presentate da reti di soggetti (di cui al punto 2) e relative a interventi differenti volti all'attivazione e/o potenziamento di un servizio o alla valorizzazione di un "bene comune" sottoutilizzato o non-utilizzato. Solo nell'ambito di Progetti di Comunità, per quanto riguarda gli interventi presentati dagli enti pubblici sarà possibile attuarli attraverso eventuali bandi a regia.

COSA SONO E A COSA SERVONO I PROGETTI DI COMUNITÀ?

Un Progetto di Comunità è un progetto complesso che prevede una rete di attori, disponibili a investire e collaborare tra loro **per fornire/migliorare un servizio alla comunità locale** funzionale a sostenere le condizioni di vivibilità del territorio e contrastarne l'impoverimento socioeconomico, favorire il carattere innovativo della strategia del GAL e la concentrazione ed integrazione degli interventi e delle risorse finanziarie. I Progetti di Comunità, oltreché sostenere l'implementazione dei servizi **promuovono lo sviluppo dell'occupazione** in risposta alle corrispondenti esigenze della comunità locale. Le "parole chiave" attorno alle quali si sviluppa il concetto di Progetto di Comunità sono quindi le seguenti: **Comunità, Servizi, Occupazione**.

Comunità: il suo coinvolgimento diretto nella fase di individuazione dell'esigenza da soddisfare e nella fase di definizione e implementazione del Progetto di Comunità risulta fondamentale per far in modo che i diversi attori che operano sul territorio (pubblica amministrazione, imprese, società civile, terzo settore, associazionismo, etc..) contribuiscano attivamente al progetto offrendo una risposta concreta ai fabbisogni primari da soddisfare attraverso occasioni di coprogettazione e di dialogo intercomunitario.

Servizi: i Progetti di Comunità devono essere finalizzati all'attivazione e/o implementazione di servizi di base a livello locale per la popolazione quali ad esempio i servizi alla persona (es. domiciliarità, residenzialità, etc..), i servizi sociali, culturali e ricreativi e le relative strutture/infrastrutture, anche attraverso la riqualificazione e la valorizzazione del patrimonio insediativo ed antropico rurale.

Occupazione: per migliorare la qualità della vita nelle aree rurali del GAL, anche le imprese giocano un ruolo di fondamentale importanza potendo garantire adeguati livelli di reddito e qualità del lavoro verso la popolazione che vive nel territorio. Nell'ambito dei Progetti di Comunità le piccole imprese (agricole, artigianali, commercio e servizi) rappresentano dei presidi territoriali in grado di contribuire alla vivibilità del territorio, fornendo servizi e opportunità di occupazione.

2. Soggetti destinatari

La manifestazione di interesse per può essere presentata dai seguenti soggetti:

- *Persone fisiche*
- *Microimprese e piccole imprese non agricole*
- *Imprese agricole*
- *Enti pubblici (in forma singola e/o associata)*
- *Soggetti del terzo settore*
- *Fondazioni*
- *Associazioni non a scopo di lucro*
- *Ente di formazione o fornitore di trasferimento di conoscenze*

3. Interventi ammissibili

Per dare concretezza al progetto presentato, i soggetti manifestanti interesse dovranno fare riferimento ad una serie di **Interventi**, che il GAL potrà attivare all'interno della sua Strategia. Gli interventi si declinano in:

- **Interventi specifici:** previsti dalla Regione Veneto esclusivamente per l'approccio LEADER.
- **Interventi ordinari:** rappresentano gli interventi programmati nel CSR 2023-2027.

GLI INTERVENTI SPECIFICI LEADER

Nella programmazione 2023-2027, al GAL è affidato il compito di contribuire a limitare/invertire gli effetti negativi causati dal continuo spopolamento delle aree rurali, in particolare quelle più marginali.

Per dare una risposta concreta a questa criticità, la Regione Veneto ha attivato lo sviluppo locale LEADER affidato al GAL in modo supplementare agli altri strumenti di Sviluppo rurale, determinando in tal modo un investimento di risorse aggiuntivo nelle zone rurali più marginali. Grazie al LEADER il GAL non solo avrà ulteriori risorse per il suo territorio ma potrà anche contare su **Interventi Specifici** esclusivi grazie ai quali sarà maggiormente garantita la corrispondenza al particolare contesto socioeconomico delle aree rurali, rappresentando pertanto uno strumento di particolare importanza per rispondere alle esigenze del territorio.

Gli Interventi Specifici, pertanto, sono da intendersi come **operazioni caratterizzate da elementi di contenuto e risultato sostanzialmente differenti** rispetto agli interventi ordinari e fortemente connessi al miglioramento dei servizi di base e alla creazione di occupazione.

Si riporta di seguito l'elenco degli interventi specifici e ordinari (Per una breve descrizione e il link di approfondimento per ciascun intervento vedere **l'Allegato n.1** al presente documento).

Interventi specifici

- **ISL02:** Avviamento di attività extra agricole
- **ISL03:** Investimenti extra agricoli in aree rurali
- **ISL04:** Investimenti non produttivi nelle aree rurali
- **ISL05:** Informazione per la fruibilità dei territori rurali
- **ISL06:** Investimenti produttivi agricoli non professionali in area montana
- **ISL07:** Cooperazione interterritoriale e transnazionale

Interventi ordinari

- **SRD01:** Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole
- **SRD02:** Investimenti produttivi
- **SRD03:** Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole
- **SRD04:** Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale – Azione 1
- **SRD13:** Investimenti per la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli
- **SRD15:** Investimenti produttivi forestali
- **SRG01:** Sostegno ai Gruppi Operativi del PEI AGRI
- **SRG07:** Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart village
- **SRH03:** Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori, agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali
- **SRH04:** Scambio di conoscenze e diffusione dell'informazione
- **SRH05:** Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali

Per la presentazione delle Manifestazioni di Interesse delle **“Idee Progetto”** sarà sufficiente individuare anche solo una tipologia di intervento. Al contrario, le manifestazioni di interesse per i **“Progetti di Comunità”** dovranno obbligatoriamente prevedere un numero di Interventi, differenti tra loro, da un **minimo di 2 ad un massimo di 4**.

4. Modalità di presentazione e termini

I soggetti interessati potranno presentare la propria manifestazione di interesse compilando ed inviando l'Allegato n.2. **“Formulario Manifestazione di Interesse”** entro il **30/06/2023**.

Il modulo dovrà essere inviato al GAL attraverso le seguenti modalità:

- all'indirizzo mail: info@gal2.it
- consegnato a mano presso la sede del Gal Prealpi e Dolomiti (P.zza Toni Merlin 1 - 32026 Borgo Valbelluna)
- all'indirizzo PEC: gal2@legalmail.it

Le manifestazioni di interesse per le **“Idee Progetto”** e per i **“Progetti di comunità”** hanno la finalità di guidare il GAL nella definizione della Strategia di Sviluppo Locale 2023-2027 e non concedono al soggetto proponente alcun diritto di priorità in fase di attuazione della stessa. La modalità di finanziamento è quella del Bando Pubblico.

Per quanto riguarda i “**Progetti di comunità**”, gli interventi potranno essere successivamente finanziati attraverso due modalità: **Bando Pubblico** o **Bando a Regia**.

- Il **Bando Pubblico** è la procedura principale per l’attuazione degli interventi, al quale possono partecipare tutti i soggetti beneficiari previsti dallo stesso.
- Il **Bando a Regia** è attivato esclusivamente per gli **Enti Pubblici** qualora intendano partecipare ad un Progetto di Comunità attraverso un Intervento che coinvolga un bene pubblico. In tal caso l’intervento dovrà essere descritto all’interno dell’Allegato n.2 nella sezione 10 (*) “*Scheda dettaglio del Progetto di Comunità*”.

Per selezionare gli interventi a regia saranno utilizzati i seguenti criteri di valutazione sulla base dei quali si articolano le diverse sezioni dell’Allegato n.2:

- **Coerenza con gli ambiti tematici scelti dal GAL:** corrispondenza tra gli obiettivi esplicitati nell’ipotesi progettuale con gli ambiti tematici individuati per il Programma di Sviluppo Locale.
- **Coerenza con gli aspetti prioritari emersi dall’analisi di contesto:** corrispondenza tra caratteristiche del progetto (innovazione, risultati attesi, beneficiari) e aspetti prioritari individuati dall’analisi di contesto.
- **Grado di integrazione tra i diversi interventi e con altre progettualità:** sinergia tra gli interventi indicati all’interno della proposta progettuale e/o con altre iniziative/progettualità.
- **Coerenza con il Documento Programmatico d’Area (DPA) dell’IPA Prealpi e Dolomiti** (<https://bit.ly/3quSuTX>): corrispondenza tra gli obiettivi progettuali con quelli inseriti all’interno del DPA dell’IPA Prealpi e Dolomiti.
- **Qualità progettuale:** chiarezza descrittiva dei bisogni da soddisfare, focalizzazione tematica/territoriale e ricadute positive in termini di sviluppo di servizi e dell’occupazione.
- **Sostenibilità del progetto:** effettiva realizzabilità delle attività previste e grado di sostenibilità del progetto nel medio-lungo periodo.
- **Collaborazioni di rete:** organizzazione della rete e valore aggiunto delle realtà coinvolte come partner.
- **Partecipazione agli incontri/iniziative attivate dal GAL:** partecipazione del soggetto proponente agli incontri dedicati ai “Progetti di Comunità” promossi dal GAL e presentazione preventiva del progetto al GAL (previo appuntamento).

5. Note informative

Il **programma degli incontri e delle iniziative** promosse dal GAL Prealpi e Dolomiti per la presentazione della presente Manifestazione di Interesse nonché eventuali altre informazioni utili saranno pubblicate nel sito web www.galprealpidolomiti.it

Per ogni **ulteriore informazione** è possibile contattare il GAL Prealpi e Dolomiti dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 13:00, ai seguenti recapiti:

GAL PREALPI E DOLOMITI

CF 93024150257

P.zza Toni Merlin 1

32026 Borgo Valbelluna (BL)

Tel 0437 838586

e-mail: info@gal2.it

PEC: gal2@legalmail.it